

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2586/2024**

In Pubblicazione: dal **2/5/2024** al **16/5/2024**

Repertorio Generale: **99/2024** del **02/05/2024**

Data di Approvazione: **2/5/2024**

Protocollo: **74376/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **2.10/2024/7**

Proponente: **VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **RAPPORTI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO STUDI PIM E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" PER L'ANNO 2024.



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 2586/2024
In Pubblicazione: dal 02/05/2024 al 16/05/2024
Repertorio Generale: 99/2024 del 02/05/2024
Data Approvazione: 02/05/2024
Protocollo: 74376/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.10/2024/7
Proponente: VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO
Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI
Struttura Organizzativa: AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO STUDI PIM E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" PER L'ANNO 2024.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1810_12822^DecretoFirmato.pdf*

cdedb884db24c931124ddd07b17f539382e414af9956929a5902ef317fce0cfc



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 2.10/2024/7

Oggetto: Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione tra il Centro Studi PIM e la Città metropolitana di Milano" per l'anno 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

| | |
|------------|------------------------|
| IL SINDACO | IL SEGRETARIO GENERALE |
|------------|------------------------|



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 2.10\2024\7

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: Approvazione dello schema di “Programma di collaborazione Centro Studi PIM e Città metropolitana di Milano” per l’anno 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 78/2023 atti. n. 48238/2023/1.9/2023/1 con il quale è stato conferito al Consigliere Francesco Vassallo l’incarico di Vice Sindaco metropolitano;

PREMESSO CHE lo Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014, definisce:

- all’art. 33 le funzioni fondamentali dell’Ente, tra le quali l’adozione e l’aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano (lettera a), la pianificazione territoriale generale (lettera b), e la mobilità nel territorio metropolitano (lettera d);
- all’articolo 34 i contenuti, il metodo e gli effetti del piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- all’articolo 36, il ruolo fondamentale del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della pianificazione territoriale e ambientale, recitando: “La Città metropolitana cura la pianificazione di coordinamento e la pianificazione territoriale generale del proprio territorio in relazione al piano strategico [...] mediante un unico atto di pianificazione denominato Piano Territoriale Metropolitan”;

ATTESO CHE:

- la Città Metropolitana di Milano è socia del Centro Studi per la Programmazione intercomunale dell’Area metropolitana (d’ora in poi PIM), associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro, che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture;
- l’attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, c. 1, dello Statuto del Centro Studi PIM);

PRESO ATTO CHE

- nel corso del 2023 il Centro Studi PIM ha continuato a supportare l’Ente, per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all’attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione, nello specifico in merito alla:

- A. *Collaborazione all’attuazione delle STTM - Strategie Tematico Territoriali Metropolitan;*

- B. *Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta;*
- C. *Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale SIT;*
- D. *Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana;*

DATO ATTO CHE

- il Programma di collaborazione per l'anno 2024 è il frutto degli incontri di coordinamento fra la Direzione generale, l'Area Pianificazione e sviluppo economico, il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana e il Settore Marketing e Idroscalo, in cui sono state concordate le seguenti attività:

- A. *Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM - Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (fase2);*
- B. *Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2);*
- C. *Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale SIT (fase4);*
- D. *Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1);*
- E. *Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana;*

- il Programma di collaborazione, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'Ente, (punti C, D ed E dell'art. 2 dello stesso Programma, ovvero *Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale SIT - fase 4; Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo - fase 1; Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana*), prevede anche attività specifiche a favore dello stesso (punto A e B dell'art. 2 del succitato Programma, ovvero *Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM - Strategie Tematico Territoriali Metropolitane - fase 2; Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta - fase 2*), per le quali è previsto un contributo aggiuntivo pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00) oltre IVA, ai sensi dell'art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto del PIM, necessario alla copertura delle maggiori spese da sostenersi dal PIM;

- che il contributo aggiuntivo sarà impegnato con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, ai sensi dell'art 7, c.4 del D.Lgs. 36/2023;

- il suindicato Programma per l'anno 2024 è pervenuto con PEC alla Direzione d'Area Pianificazione e Sviluppo economico, ai fini della predisposizione degli atti conseguenti, in data 4/4/2024 prot. n. 59064;

VISTI E RICHIAMATI

- i contenuti dell'interpello n. 956-2029/2021 dell'Agenzia delle Entrate nel mese di agosto 2021 in risposta dell'Associazione centro studi per la programmazione intercomunale dell'area metropolitana (Centro Studi PIM), in merito all'imponibilità dell'IVA sul contributo aggiuntivo erogato dagli Enti locali soci del PIM;

- il parere legale dello Studio Legale Cerami richiesto dal Centro studi P.I.M., in merito all'inquadramento giuridico dell'attività svolta dal Centro stesso, a fronte della corresponsione, da parte degli Enti locali soci, di un contributo aggiuntivo, anche sotto il profilo dell'applicabilità del regime IVA;

EVIDENZIATO CHE il Centro studi PIM dispone di un patrimonio di conoscenze tecnico-scientifiche e della rilevante esperienza accumulata negli anni in materia di pianificazione strategica, territoriale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle politiche e delle tematiche progettuali che riguardano la realtà territoriale interessata, di difficile reperibilità sul mercato dei servizi in quanto strettamente connesse alla natura associativa dell'Ente e al peculiare oggetto statutario.

RITENUTO opportuno continuare ad avvalersi del supporto del Centro studi PIM, per lo svolgimento delle attività cosiddette specifiche, di cui al punto A - *Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM - Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (fase2)* e al punto B - *Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2)*,

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO lo schema di "Programma di collaborazione tra il Centro Studi PIM e la Città Metropolitana di Milano per l'anno 2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E C R E T A

1) di approvare lo schema di Programma di collaborazione tra Centro Studi PIM e Città metropolitana di Milano, per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la quota associativa per l'anno 2024 pari a 271.000, prevista all'art. 5 dello Statuto del PIM verrà impegnata con determinazione dirigenziale a cura dell'Area Pianificazione territoriale e sviluppo economico (cdr AA011) "a valere sul capitolo 1111153 - "Spesa per quota associativa per la partecipazione al Centro Studi per la programmazione intercomunale dell'Area Metropolitana;

3) di demandare al Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana tutti i successivi adempimenti per l'assunzione dell'impegno di spesa per il contributo aggiuntivo, che avverrà con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, a valere su risorse assegnate allo stesso ST080 ai Capitoli 08011028, 08011041 e 08011068 e con procedura ai sensi dell'art. 7, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;

4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art 23 - comma 1 - lettera d del D.Lgs. 33/2013 sm.i.;

5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio nella tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Dott. DARIO PARRAVICINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Attività istituzionale
Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Città metropolitana di Milano per l'anno 2024
Attività istituzionale a favore del Socio (ex artt. 2 e 3 dello Statuto PIM)

Città metropolitana di Milano. Collaborazione tecnico-scientifica in tema di attuazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (fase 2), di politiche rigenerative di area vasta (fase 2), di potenziamento del SIT (fase 4), di Masterplan Idroscalo (fase 1) e di accompagnamento ad altre attività di programmazione per l'anno 2024 (Pro_35_23)

Tra

la Città metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio 1, Codice Fiscale e Partita IVA 08911820960, nella persona del dott. Dario Parravicini, in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Milano (nel prosieguo, indicato anche come "il Socio")

e

il Centro Studi PIM, con sede in Milano, Via Felice Orsini 21, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del dott. Franco Sacchi, in qualità di Direttore (nel prosieguo indicato anche come "il Centro Studi" oppure "il PIM")

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti soci e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei

- rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).
 - Il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.
 - Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- La Città metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2024, approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 6 del 26/03/2024 o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dell'art.7, comma 4 dello stesso D.Lgs n. 36/2023.
- Sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 7, comma 4 dello stesso D.Lgs n. 36/2023 per qualificare il presente accordo quale "cooperazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.

Considerato che

- Il Socio intende dar corso all'attuazione delle STTM — Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane dedicate a temi ambientali, al sistema dei servizi e alle aree produttive e della logistica, attraverso sperimentazioni che prevedano forme concertative tra Comuni e Città metropolitana.
- Città metropolitana si propone di sviluppare politiche rigenerative e abitative di area vasta, di concerto con il Comune di Milano e gli altri Comuni metropolitani, oltre che con forze economiche e sociali interessate.

- Città metropolitana intende proseguire nell'implementazione ed erogazione a tutti gli enti territoriali dei servizi cartografici messi a disposizione dal suo Sistema Informativo Territoriale (SIT), anche mediante lo sviluppo di una piattaforma tecnologica WEB GIS, allo scopo di supportare i processi di pianificazione e i programmi di rigenerazione territoriale, e di integrare il più complessivo sistema di conoscenza territoriale di Regione Lombardia.
- Città metropolitana intende avviare la costruzione di un Masterplan per l'area dell'Idroscalo, finalizzato alla sua riqualificazione e valorizzazione.
- Il Socio ha inoltre avviato molteplici attività di programmazione e di discussione pubblica che richiedono supporto e accompagnamento per la loro gestione e sviluppo.
- Il Socio intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima la collaborazione necessaria allo svolgimento delle attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di scala vasta di cui il PIM dispone, della particolare visione pianificatoria intercomunale che lo contraddistingue, della capacità di agevolare e accompagnare i processi di concertazione delle politiche territoriali tra le varie istituzioni pubbliche che lo caratterizza in ragione della sua natura di associazione di Enti locali, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, territoriale, ambientale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche pianificatorie e/o progettuali della realtà metropolitana.
- La collaborazione risponde al reciproco interesse delle Parti, in quanto:
 - consente al Socio, oltre che di beneficiare dell'originale patrimonio conoscitivo di cui al punto precedente, di mettere a valore l'esperienza consolidata dal Centro Studi nel corso della collaborazione tecnico-scientifica alla redazione di vari atti di programmazione metropolitana;
 - permette al Centro Studi di assolvere al meglio la propria funzione istituzionale, partecipando alla predisposizione di atti di programmazione del Socio, perfezionando il proprio sistema di conoscenze in ordine alle dinamiche territoriali e consolidando il proprio patrimonio di esperienza pianificatoria.

Si conviene e stipula quanto segue

Il Socio e il Centro Studi PIM sottoscrivono il Programma di collaborazione per l'attività in oggetto.

I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono disciplinati dall'articolato di seguito definito.

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attività concerne la collaborazione tecnico-scientifica alla struttura tecnica dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa si articolerà nei seguenti moduli.

A. Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM – Strategie Tematico-Territoriali

- Metropolitane (fase 2).*
- B. Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2).*
- C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 4).*
- D. Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1)*
- E. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana.*

Tale collaborazione tecnico-scientifica sarà svolta sulla base dell'attività di indirizzo indicata all'Associazione dal medesimo Ente Socio.

2. CONTENUTI ED ATTIVITÀ

In coerenza con i requisiti definiti dal Socio, l'attività di collaborazione tecnico-scientifica sarà così articolata.

A. Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (fase 2)

La collaborazione tecnico-scientifica consiste nella prosecuzione del supporto tecnico-operativo al Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana alle attività di attuazione delle prime tre STTM, relative in particolare all'accompagnamento dei processi di adesione, delle intese e degli accordi territoriali, così come previsto dall'Art. 7bis e dall'articolo 10 delle NdA del PTM, anche mediante gli strumenti di raccordo strategico permanente con i Comuni e gli attori territoriali. In particolare, la collaborazione si articolerà nelle seguenti attività.

- a) Supporto nelle fasi di adesione alle STTM da parte dei Comuni e nel recepimento e sviluppo, negli strumenti urbanistici comunali, dei contenuti delle STTM.
- b) Analisi e valutazione della congruità nella compilazione, da parte dei Comuni, del Bilancio delle diffusività territoriali.
- c) Supporto e accompagnamento nelle fasi di concertazione con i Comuni e gli altri attori eventualmente coinvolti dalle esternalità, finalizzate alla definizione degli Accordi territoriali/Intese, di cui all'art.10 delle NdA del PTM, nel numero massimo di 3 casi anche di particolare complessità.

B. Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2)

In coerenza a quanto previsto dal Piano Strategico metropolitano ai Driver 2 Politiche verdi e blu, 6 Tra produzione e logistica e Driver 9 - Ri-Generation Housing, e alla dimensione fisico-territoriale di tali indicazioni strategiche espressa nelle prime tre STTM, l'attività di collaborazione tecnico-scientifica sarà inoltre finalizzata a promuovere azioni di rigenerazione territoriale a rete su scala metropolitana. In particolare, la collaborazione si articolerà nelle seguenti attività.

- a) Supporto alla promozione del Fondo perequativo metropolitano da parte dei Comuni.
- b) Supporto alla definizione, di concerto con i Comuni aderenti alle STTM, di progettualità, nei campi dei servizi ecosistemici, dei servizi urbani e abitativi e dei servizi alla produzione, per l'applicazione delle risorse del Fondo perequativo

metropolitano o derivanti da Bandi di finanziamento.

- c) Accompagnamento operativo di un progetto, replicabile e incrementale, di rigenerazione urbana e territoriale definito nell'ambito della concertazione.
- d) Accompagnamento, in varie sedi e contesti, di attività finalizzate a supportare la promozione e le iniziative di discussione pubblica.

C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 4)

La collaborazione consiste nella prosecuzione del supporto tecnico-operativo al Settore Sistema Informativo Territoriale - SIT della Città metropolitana di Milano nell'aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi. In particolare, la collaborazione si articolerà nelle seguenti attività.

- a) Alimentazione di mappature tematiche WebGIS relative ai temi di rilevanza comunale, sovracomunale e metropolitana, condivise con i Comuni.
- b) Supporto allo sviluppo della piattaforma WebGIS a sostegno del monitoraggio dei processi di rigenerazione urbana e territoriale nel territorio metropolitano.
- c) Supporto allo sviluppo di banche dati e cartografie tematiche utili alle attività di cui alle lettere A) e B).

D. Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1)

La collaborazione tecnico-scientifica riguarda la prima fase di costruzione del Masterplan Idroscalo, con particolare riferimento alle seguenti attività.

- a) Analisi: cenni storici, caratteri dell'ambito, attività insediate, relazioni con il sistema dei luoghi dello sport/tempo libero e con il sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale metropolitano, ricostruzione dell'organizzazione istituzionale e dei relativi cambiamenti avvenuti nel corso del tempo.
- b) Progettualità: resoconto delle principali trasformazioni di natura ambientale, insediativa e infrastrutturale all'interno del quadrante metropolitano interessato.
- c) Visioni: temi emergenti e prima individuazione delle linee di policy per lo sviluppo del Masterplan.
- d) Comunicazione: alimentazione del portale web tematico esistente finalizzata al racconto dell'ambito, in relazione alle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

E. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana

La collaborazione prevede attività di accompagnamento e di segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate a supportare le attività di programmazione e pianificazione dell'Ente e le iniziative di discussione pubblica, con particolare riferimento ad alcune iniziative e progetti da esso individuati (Convegno "What next. Le Città metropolitane a 10 anni dalla loro istituzione", Zone omogenee, Tavolo metropolitano, Tavolo metropolitano Università, ecc.). Tali azioni troveranno concretizzazione in preparazione di incontri, predisposizione di materiali istruttori (relazioni, presentazioni, articoli per riviste specializzate, note di lavoro, ecc.), verbalizzazioni, supervisione documenti, ecc.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività sarà svolta da un gruppo di lavoro, coordinato dai Capi Progetto ing. Evelina Saracchi (Attività A), dott. Franco Sacchi (Attività B, E) e arch. Angelo Armentano (Attività C, D), con la supervisione della Direzione del Centro Studi PIM.

Il Centro Studi PIM avrà come Referenti per il Socio l'arch. Isabella Susi Botto (Attività A, B, C), in qualità di Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, e il dott. Dario Parravicini (Attività D, E), qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo Economico.

Il PIM opererà in collaborazione e stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Socio stesso nell'espletamento dell'attività pianificatoria.

In particolare, oltre all'elaborazione comune delle *policies*, spetterà al Socio occuparsi dell'organizzazione delle interlocuzioni con i Comuni, con il Tavolo metropolitano, con il Tavolo metropolitano Università, con gli organi di gestione dell'Idroscalo e con i vari attori interni ed esterni coinvolti nei processi. Spetterà inoltre al Socio definire ambiti di lavoro e fornire materiali per l'attività di aggiornamento/potenziamento del SIT. Spetterà sempre al Socio occuparsi degli aspetti relativi all'organizzazione di iniziative/dibattiti pubblici.

Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fonti attivabili nel corso dell'attività.

Il Centro Studi PIM si impegna a partecipare agli incontri con il Socio che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro.

Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare ad eventuali incontri pubblici che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni, in un numero massimo di 20.

Sono inoltre compresi nella collaborazione eventuali incontri/interviste con attori significativi a vario titolo coinvolti nell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni e la verbalizzazione delle informazioni/osservazioni che emergeranno e quant'altro ritenuto utile a sviluppare una proficua all'interlocuzione con i soggetti interessati.

4. ELABORATI

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di dataset, *report* con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4/A3.

Le eventuali tavole fuori testo saranno prodotte nelle scale e nei formati idonei, definiti di comune accordo tra il Socio e il PIM.

Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato editabile (es. .doc, .xls, .ppt, .dwg, .shp, .mxd) ed in formato immagine (.pdf, .jpg).

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia), relative alle altre attività in oggetto, sarà consegnata n. 1 copia su supporto informatico.

Potrà rendersi necessaria l'attivazione di spazi di repositoring comune dei dati in corso di elaborazione e degli elaborati finali.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

Lo svolgimento delle attività è previsto secondo le seguenti scadenze.

A. Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (fase 2)

- a) Entro 4 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati previsti alle lettere a) Supporto nelle fasi di adesione alle STTM da parte dei Comuni e nel recepimento e sviluppo, negli strumenti urbanistici comunali, dei contenuti delle STTM, e b) Analisi e valutazione della corretta congruità nella compilazione, da parte dei Comuni, del Bilancio delle diffusività territoriali del punto 2.
- b) Le attività relative alla lettera c) Supporto e accompagnamento nelle fasi di concertazione con i Comuni e gli altri attori eventualmente coinvolti dalle esternalità, finalizzate alla definizione degli Accordi territoriali/Intese, di cui all'art.10 delle NdA del PTM, nel numero massimo di 3 casi anche di particolare complessità, saranno svolte con scadenze concordate tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce dei tempi di avanzamento dei tavoli di concertazione e comunque rendicontate con scadenza semestrali.
- c) Entro 2 mesi dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio delle attività di cui al punto precedente – e comunque entro 3 mesi dal loro svolgimento – verranno concluse le attività previste dal presente Programma di collaborazione e consegnati gli elaborati completi in forma definitiva.

B. Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2)

- a) Entro 2 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione sarà definito un programma operativo finalizzato alla promozione del Fondo perequativo metropolitano come definito alla lettera a).
- b) Le attività relative alla lettera b) c) e d) saranno svolte con scadenze concordate tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce dei tempi di avanzamento dei tavoli di lavoro e di concertazione con i comuni e comunque rendicontate con scadenze semestrali.

C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 4)

- a) Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verrà consegnato un primo stato di avanzamento relativo alle attività previste alla lettera C. del punto 2.
- b) Entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno consegnati gli elaborati in forma di bozza relativi alle attività previste alla lettera C. del punto 2.
- c) Entro 9 mesi dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio degli elaborati di cui al punto precedente verranno consegnati gli elaborati completi in forma definitiva relativi alle attività previste alla lettera C. del punto 2.

D. Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1)

- a) Entro 2 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati previsti alle lettere a) Analisi: cenni storici, caratteri dell'ambito, attività insediate, relazioni con il sistema dei luoghi dello sport/tempo libero e con il sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale metropolitano, ricostruzione dell'organizzazione istituzionale e dei relativi cambiamenti avvenuti nel corso del tempo e b) Progettualità: resoconto delle principali trasformazioni di natura ambientale, insediativa e infrastrutturale all'interno del quadrante metropolitano interessato del punto 2.
- b) Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati previsti alla lettera c) Visioni: temi emergenti e prima individuazione delle linee di policy per lo sviluppo del Masterplan del punto 2.
- c) Entro 1 mese dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio di ciascuna delle attività di cui ai punti precedenti verranno concluse le attività previste dal presente Programma di collaborazione, inclusa l'attività di cui al punto d) che sarà svolta in forma continuativa durante l'intera durata del presente Programma, e consegnati gli elaborati completi in forma definitiva.

E. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana

Le attività di accompagnamento saranno svolte nei tempi concordati tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce della programmazione di Città metropolitana.

In ogni caso, lo svolgimento della collaborazione e la consegna dei relativi elaborati si adatterà alla specifica programmazione delle singole attività da parte delle varie Aree e Settori di Città metropolitana, in funzione dei tempi tecnici e amministrativi di redazione degli eventuali atti.

Nel calcolo dei tempi sono in ogni caso esclusi il mese di agosto e le festività natalizie e di fine anno.

6. CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Per lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste ai punti A. Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (fase 2) e B. Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta (fase 2) dell'art. 2, verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a € 35.000,00 (trentacinquemila,00), oltre IVA, secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Socio secondo le seguenti modalità:

- a) 50% all'approvazione delle rendicontazioni semestrali da parte del referente dell'Ente di cui all'art. 5 – Tempi di esecuzione - lettere A e B, punti b);
- b) 50% alla conclusione delle attività/consegna degli elaborati completi in forma definitiva o approvazione del rendiconto semestrale da parte del referente dell'Ente, di cui alle lettere A

e B, punti b).

Lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste ai punti C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 4), D. Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1), E. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana dell'art. 2 rientra tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a una puntuale rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività, trasmessa all'Ente Socio per ogni qualsivoglia forma di controllo e verifica.

7. CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM realizzerà, in collaborazione con il Socio, le attività precedentemente indicate.
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati editoriali risultano definiti e concordati così come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra il Socio e il PIM.
- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione, per quanto gli studi e le ricerche svolte nell'ambito del Programma stesso vadano a costituire, in termini più generali, un patrimonio di conoscenze utile al PIM per svolgere la propria attività istituzionale a favore dell'intera compagine associativa.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente Programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo degli stessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.
- Il Socio e il Centro Studi PIM si impegnano ad adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Trattamento dei dati personali.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dirigente Area Pianificazione e Sviluppo Economico
(dott. Dario Parravicini)

CENTRO STUDI PIM
Direttore
(dott. Franco Sacchi)

Milano, __/__/2024

ALLEGATO 1 – Prospetto del contributo aggiuntivo (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), oltre IVA

| Attività | €/tot. |
|--|--|
| A. Collaborazione all'attuazione delle prime tre STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (fase 2). | 27.000,00 |
| B. Collaborazione allo sviluppo di politiche di rigenerazione di area vasta (fase 2). | |
| C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 4). | Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute |
| D. Collaborazione alla definizione del Masterplan Idroscalo (fase 1) | Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute |
| E. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana. | Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute |
| Totale costi operativi | 27.000,00 |
| Costi generali (+30%) (*) | 8.100,00 |
| Totale costi | 35.100,00 |
| Arrotondamento | 100,00 |
| Contributo aggiuntivo (oltre IVA) | 35.000,00 |

(*) *Incidenza media dei costi indiretti (personale staff; conduzione istituto e consulenze per la gestione; sede, manutenzioni; utenze e altri servizi; cancelleria; carta e riproduzioni; godimento di terzi; ammortamenti; oneri diversi di gestione; ecc.) sul totale delle Entrate.*



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano**

Fascicolo 2.10\2024\7

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione tra il Centro Studi PIM e la Città metropolitana di Milano" per l'anno 2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE**

(dott. Ermanno Matassi)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 2.10\2024\7

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione tra il Centro Studi PIM e la Città metropolitana di Milano" per l'anno 2024.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE